

Comune di COSENZA

Provincia di COSENZA



Relazione dell'organo di revisione

anno
2014

- *sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di rendiconto per
l'esercizio finanziario*

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIOVANNI F. LITTA

DOTT. SALVATORE PANCONI

DOTT.SSA TERESA STUMPO



Comune di COSENZA

Organo di revisione

Verbale n. 14 del 27.04.2015

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, nei giorni 22/23/24/27 aprile 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e **all'unanimità di voti**

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Cosenza che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cosenza, li 27.04.2015

L'organo di revisione

DOT. GIOVANNI FILIPPE

DOT. SALVATORE BIANCO

DOT.SSA TERESA STUMPO

INTRODUZIONE

I sottoscritti *Dott. Giovanni Filice, Dott. Salvatore Bianco e Dott.ssa Teresa Stumbo, revisori nominati* con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 27/01/2014;

◆ ricevuta in data 22.04.2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 32 del 20/04/2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
- delibera dell'organo consiliare n. 50 del 29.09.2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto di conciliazione;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;



DATO ATTO CHE

◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

— *sistema contabile integrato - con rilevanza integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;*

◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;

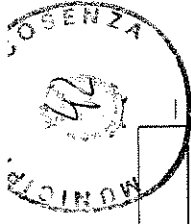
◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 58;

◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL, con delibera n. 50 del 29.09.2014;
- che l'ente nel corso del 2014 non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.12653 reversali e n. 11566 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da 21.960.640 ;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del



TUEL e al 31/12/2014 risultano parzialmente reintegrati;

- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti ad eccezione dell'agente contabile " Equitalia Sud S.p.A." che, ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 13 aprile 1999 n. 112, ha reso il conto giudiziale in data 27/02/2015.
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UBI Banca S.p.A., reso il 29 gennaio 2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			4.323.335,72
Riscossioni	30.224.629,25	212.241.378,86	242.466.008,11
Pagamenti	109.221.644,84	97.510.505,94	206.732.150,78
Fondo di cassa al 31 dicembre			40.057.193,05
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			40.057.193,05

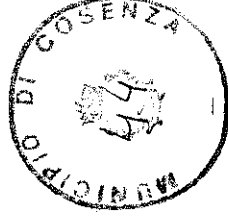
La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

situazione di cassa

	2012	2013	2014
Disponibilità	4.325.516,29	4.188.457,31	40.057.193,05
Anticipazioni	11.542.557,00	18.167.983,42	55,93
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	6.250.097,78	107.664.685,94

Si precisa che al 31/12/2013 la cassa iniziale risulta di euro 4.188.457,31 mentre al 01/01/2014 è di euro 4.323.335,72 per una differenza di euro 134.078,41 dovuta al pagamento per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12.2012. Tale somma nell'anno 2013 non è stata riconosciuta nei debiti fuori bilancio. Nell'esercizio 2014 è stato effettuato il mandato n. 9565 del 01.12.2014 per

euro 134.078,41 per cui la cassa iniziale è stata aumentata per la predetta somma.



anticipazioni di tesoreria

	2014
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	195,00
Utilizzo medio dell'anticipazione	9.399.937,67
Utilizzo massimo dell'anticipazione	21.429.031,83
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	21.429.031,83
Entità anticipazione non restituita al 31/12	55,93
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	435.400,42

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2014 è stato di euro 28.574.507,98 : Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva da mancanza di liquidità. Si precisa che al 31/12/2014 l'entità dell'anticipazione non restituita è pari a euro 55,93.

Cassa vincolata

L'ente non ha ancora provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 117.048.376,40, come risulta dai seguenti elementi:

	2012	2013	2014
Accramenti di competenza	203.689.338,97	191.773.770,26	262.044.487,82
Impegni di competenza	201.668.358,08	172.588.220,74	144.996.111,42
Avanzo di competenza	2.020.980,89	19.185.549,52	117.048.376,40

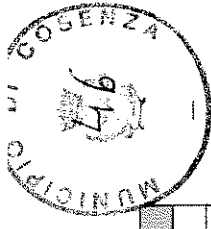
così dettagliati:



dettaglio gestione di competenza		2014
Riscossioni	(+)	212.241.378,86
Pagamenti	(-)	97.510.505,94
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	114.730.872,92
Residui attivi	(+)	49.803.108,96
Residui passivi	(-)	47.485.605,48
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	2.317.503,48
Avanzo di competenza	[A] - [B]	117.048.376,40

La gestione finanziaria di competenza non comprende l'avanzo applicato e si riassume nella differenza tra l'ammontare complessivo degli accertamenti e degli impegni contabilizzati nell'esercizio. Al predetto risultato si perviene sottraendo alle riscossioni i pagamenti e a questo dato, aggiungendo il saldo dei residui attivi e passivi generati nell'esercizio.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2012	2013	2014
Entrate titolo I	59.689.150,64	60.976.238,85	56.803.556,78
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	3.984.227,78	22.553.688,91	21.972.262,54
Entrate titolo III	24.169.217,66	6.924.834,59	9.318.999,60
Totale titoli (I+II+III) (A)	87.842.596,08	90.290.945,09	86.639.778,57
Spese titolo I (B)	79.657.958,87	78.691.043,16	73.671.546,64
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	3.263.589,12	2.954.108,82	3.584.541,47
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	4.921.048,09	8.645.793,11	9.383.690,46
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	1.904.355,73	0,00	14.429.887,57
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al Cds			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	6.825.403,82	8.645.793,11	23.813.578,03
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	28.437.665,68	20.478.837,88	26.137.489,15
Entrate titolo V **	75.788.759,52	11.779.934,21	110.008.595,11
Totale titoli (IV+V) (M)	104.226.425,20	32.258.772,09	136.146.084,26
Spese titolo II (N)	32.687.732,88	21.719.015,68	26.137.489,15
Differenza di parte capitale (P=M-N)	71.538.692,32	10.539.756,41	110.008.595,11
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (Q)	3.000.000,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	74.538.692,32	10.539.756,41	110.008.595,11

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:



Entrate a destinazione specifica			
	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		827.301,00	827.301,00
Per fondi comunitari ed internazionali		130.301,14	130.301,14
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/ capitale dalla Regione		16.824.029,03	16.824.029,03
Per contributi in c/ capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		5.111.011,23	5.111.011,23
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)		236.496,41	511.010,68
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/ impianti			
Per mutui			
Totale		23.429.138,81	23.403.653,08



Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

entrate e spese non ripetitive	
	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	#RIFI!

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 119.658.254,37 come risulta dai seguenti elementi:



risultato di amministrazione	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
			10
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			4.323.335,72
RISCOSSIONI	30.224.629,25	212.241.378,86	242.466.008,11
PAGAMENTI	109.221.644,84	97.510.505,94	206.732.150,78
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			40.057.193,05
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			40.057.193,05
RESIDUI ATTIVI	167.454.299,13	49.803.108,96	217.257.408,09
RESIDUI PASSIVI	90.170.741,29	47.485.605,48	137.656.346,77
<i>Differenza</i>			79.601.061,32
Avanzo al 31 dicembre 2014			119.658.254,37

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	1.885.648,09	14.429.887,57	119.658.254,37
di cui:			
a) Vincolato	1.885.648,09	14.429.887,57	119.658.254,37
b) Per spese in conto capitale			
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-) *			

* Il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei quattro fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei quattro fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex art. 167, comma 2, lett. a) del TUEL).

L'avanzo di amministrazione vincolato è così distinto:

Sblocco pagamenti P.A. D.L. 8 aprile 2013 n. 35	6.183.091,94
Fondo di rotazione ex art. 4-5 D.L. 174/2012	3.860.692,77
Sblocco pagamenti P.A. D.L. 31 agosto 2013 n. 102	79.400.000,00
Sblocco pagamenti P.A. D.L. 24 aprile 2014 n. 66 art. 32	24.905.000,00
Sblocco pagamenti P.A. D.L. 24 aprile 2014 n. 66 art. 31	3.359.685,94
Fondo svalutazione crediti	1.949.783,72

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 nei

corso dell'esercizio 2014:

	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti -	Avanzo non vincolato	11a
Applicazione dell'avanzo nel 2014						Totale
Spesa corrente	14.429.887,57				0,00	14.429.887,57
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	14.429.887,57	0,00	0,00	0,00	0,00	14.429.887,57

In ordine all' utilizzo nel corso dell'esercizio 2014, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue: l'avanzo applicato nell'esercizio 2014 di euro 14.429.887,57 è stato svincolato per euro 10.043.784,71 relativamente alla somma residua da pagare per Fondo di Rotazione ex art. 4-5 D.L. 174/2012 e sblocco pagamenti P.A. D.L. 35/2013; mentre la rimanente somma è stata utilizzata per 3.890.131,16 al Fondo Svalutazione crediti, per Euro 67.005,65 per pagamento quota capitale D.L. 35/2013 e euro 428.965,86 rata annua 2014 fondo di rotazione.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione

	2014
Gestione di competenza	
Totale accertamenti di competenza (+)	262.044.487,82
Totale impegni di competenza (-)	144.996.111,42
SALDO GESTIONE COMPETENZA	117.048.376,40

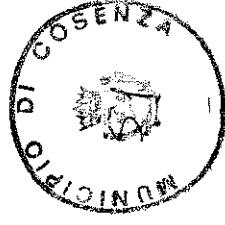
Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	797.509,70
Minori residui attivi riaccertati (-)	52.317.910,90
Minori residui passivi riaccertati (+)	39.565.513,19
SALDO GESTIONE RESIDUI	-11.954.888,01

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	117.048.376,40
SALDO GESTIONE RESIDUI	-11.954.888,01
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	14.429.887,57
PAGAM.PER AZIONI ESECUTIVE NON REGOLARIZZATE A	134.878,41
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014	119.658.254,37

Analisi del conto del bilancio



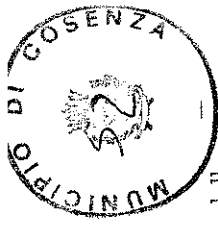
Entrate		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	59.689.150,64	60.976.238,85	56.803.556,78
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	3.984.227,78	6.924.834,59	9.318.999,60
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	24.169.217,66	22.389.871,65	20.517.222,19
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/ capitale	28.437.665,68	20.478.837,88	26.137.489,15
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	75.788.759,52	69.761.539,71	138.583.103,09
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	11.620.317,69	11.242.447,58	10.684.117,01
Totale Entrate		203.689.338,97	191.773.770,26	262.044.487,82

Spese		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	79.657.958,87	78.691.043,16	73.671.546,64
<i>Titolo II</i>	Spese in c/ capitale	32.687.732,88	21.719.015,68	26.137.489,15
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	77.702.348,64	60.935.714,32	34.502.958,62
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	11.620.317,69	11.242.447,58	10.684.117,01
Totale Spese		201.668.358,08	172.588.220,74	144.996.111,42

Avanzo di competenza (A)	2.020.980,89	19.185.549,52	117.048.376,40
---------------------------------	---------------------	----------------------	-----------------------

Avanzo di amministrazione applicato	4.904.355,73	0,00	14.429.887,57
--	---------------------	-------------	----------------------

Saldo (A) +/- (B)	6.925.336,62	19.185.549,52	131.478.263,97
--------------------------	---------------------	----------------------	-----------------------

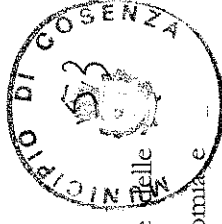


Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	Anno 2009	82.349,0
SPESA CORRENTI (Impegni)	Anno 2010	80.036,0
	Anno 2011	81.770,0

	2014
MEDIA delle spese correnti (2009-2011)	81.385,00
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	15,07%
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	12.265,00
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art. 31, legge n. 183/2011)	6.518,00
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	5.747,00
SALDOOBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA art.3 comma quinquies art.31 legge 183/2011	5.920,00
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012	158,00
PATTO NAZIONALE "verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 art.1 legge 147/2013	0,00
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0,00
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	-1.247,00
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0,00
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI	4.831,00
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	0,00
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE	0,00
SOVRACOMUNALI ai sensi del comma 6-bis, art.31, legge 183/2011	
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)	4.831,00
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	86.302,00
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	6.924,00
Totale entrate finali	93.226,00
impegni titolo I al netto esclusioni	73.672,00
pagamenti titolo II al netto esclusioni	14.413,00
Totale spese finali	88.085,00
Saldo finanziario di competenza mista (B)	5.141,00



L'ente ha provveduto in data 27/03/2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle

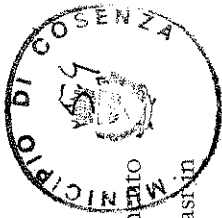
Entrate Tributarie	2012	2013	2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U. recupero evasione	14.193.000,00	14.700.000,00	11.800.000,00
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	2.237.311,00	650.000,00	5.705.915,12
Addizionale I.R.P.E.F.	5.874.223,46	5.847.972,10	66.713,10
imposta comunale sulla pubblicità	63.898,63	389.563,34	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
S per mille	713.547,54	551.203,15	0,00
Altre imposte	23.081.980,63	22.138.738,59	17.572.628,22
Totale categoria I			
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI (TARSU)	11.749.965,84	14.970.694,90	14.102.623,42
Rec.evasione.tassa.rifiuti+TIA+TARES	338.178,37	1.000.000,00	3.000.000,00
TASI		42.644,42	0,00
Altre = Add.TARSU	12.088.144,21	16.013.339,32	17.102.623,42
Totale categoria II			
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affezioni	1.800,63	472,03	158.042,60
Fondo sperimentale di riequilibrio	24.517.225,17	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale		22.553.688,91	21.972.262,54
Sanzioni tributarie			21.972.262,54
Totale categoria III	24.519.025,80	22.554.160,94	22.128.305,14
Totale entrate tributarie	59.689.150,64	60.706.238,85	56.803.566,78

In merito si osserva che la riduzione degli accertamenti dell'entrate tributarie è dovuta da riduzione del Fondo di solidarietà comunale, da non recupero evasione tributaria a titolo di I.C.I. ed evasione tassa rifiuti, nonché minore accertamento della TARES 2014.

Fondo di solidarietà è ridotto rispetto al 2013 al netto di recuperi e detrazioni. La riduzione di cui all'art. 47 comma 8 DL 66/2014 ammonta ad euro 329.414,10.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito l'organo di revisione rileva che non sono presenti entrate per recupero evasione tributaria ed altri tributi comunali. Si ritiene che l'amministrazione comunale debba mettere in atto misure idonee a garantire un maggiore smaltimento dei residui attivi derivanti dal titolo I per



imposte derivanti dal recupero dall'evasione, avviando attività di monitoraggio ed accertamento entro i termini di legge. Ciò è importante in relazione alla situazione del comune che trovasi in riequilibrio finanziario pluriennale, l'onere e l'obbligo di tenere una contabilità veritiera, la necessità di far sì che non si manifestino carenze di liquidità di parte corrente, difendere le ragioni di credito evitando in tal modo possibili prescrizioni.

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU			#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

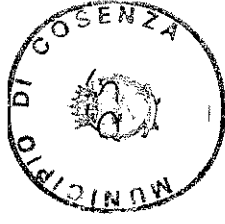
	Importo
Residui attivi al 1/1/2014	10.875.930,50
Residui riscossi nel 2014	461.450,27
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	343.068,30
Residui (da residui) al 31/12/2014	10.071.411,93
Residui della competenza	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	Accertamento 2013	Accertamento 2014
Accertamento 2012		
2.234.500,38	967.637,10	844.287,47

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:



Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2012	2.234.500,38	0,00%	
2013	967.637,10	0,00%	
2014	844.287,47	0,00%	

(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale
 Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio

Si precisa che il contributo per permesso di costruire non è stato destinato a spesa corrente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2014	12.557.905,49
Residui riscossi nel 2014	540.693,08
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.108.105,64
Residui (da residui) al 31/12/2014	9.909.106,77
Residui della competenza	475.095,69
Residui totali	10.384.202,46

Dal superiore prospetto si rileva la scarsa realizzazione dei residui attivi che nell'esercizio al 31.12.2014 ammontano compreso la competenza ad euro 10.384.202,46.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	716.214,17	4.205.165,48	7.449.997,45
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	705.120,35	1.242.036,98	911.400,01
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	2.164.856,42	1.392.632,13	827.301,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	22.000,00	7.500,00	130.301,14
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	376.036,84	77.500,00	0,00
Totale	3.984.227,78	6.924.834,59	9.318.999,60

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:



entrate extratributarie				25
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	
Servizi pubblici	18.951.523,41	17.406.435,62	16.463.404,69	
Proventi dei beni dell'ente	1.802.072,38	1.971.567,87	1.445.765,81	
Interessi su anticipi e crediti	99.354,18	24.575,06	8.857,19	
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	3.316.267,69	2.987.293,10	2.599.194,50	
Totale entrate extratributarie	24.169.217,66	22.389.871,65	20.517.222,19	

Proventi dei servizi pubblici

L'ente, avendo aderito alle previsioni di cui all'art.243 del TUEL (piano di riequilibrio pluriennale), ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2014 la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

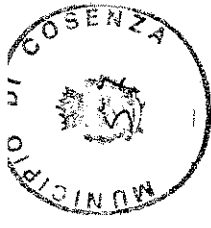
Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi				
<i>RENDICONTO 2014</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Asilo nido	31.815,28	178.775,10	-146.959,82	17,80%
Mense scolastiche	159.194,75	538.810,00	-379.615,25	29,55%
Musei e pinacoteche	4.980,50	21.362,74	-16.382,24	23,31%
Teatri, spettacoli e mostre	49.331,22	891.116,75	-841.785,53	5,54%
Altri servizi	972.330,52	1.748.482,77	-776.152,25	55,61%
Totali	1.217.652,27	3.378.547,36	-2.160.895,09	36,04%
				114,45%
				35,66%
				18,63%
				5,85%
				51,90%
				38,91%

In merito si osserva che il costo complessivo della gestione dei servizi è stato coperto nella misura complessiva del 36,04%, laddove la copertura prevista era stata del 38,91%.

Servizi indispensabili

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Acquedotto	5.589.125,00	4.681.208,71	907.916,29	119%
Fogne e depurazione	3.425.593,00	1.312.874,66	2.112.718,34	261%
Nettezza urbana	14.587.623,42	13.416.298,00	1.171.325,42	109%
.....				



Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2012	2013	2014
accertamento	2.500.000,00	2.200.000,00	1.050.000,00
riscossione	951.349,41	838.885,06	404.995,60
%riscossione	38,05	38,13	38,57

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
Sanzioni Cds a Spesa Corrente settore polizia municipale	548.901,00	709.831,00	511.010,68
Perc. X Spesa Corrente	0,00%	0,00%	0,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

movimentazione delle somme Cds rimaste a residuo

	Importo
Residui attivi al 1/1/2014	6.502.173,57
Residui riscossi nel 2014	89.792,43
Residui eliminati	457.858,54
Residui (da residui) al 31/12/2014	5.954.522,60
Residui della competenza	645.004,40
Residui totali	6.599.527,00

In merito si osserva la scarsa realizzazione dei residui che nel corso del 2014 sono stati pari ad euro 89.792,43.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2014 sono diminuite di Euro 68.957,25 rispetto a quelle dell'esercizio 2013.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:



movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione

	Importo
Residui attivi al 1/1/2014	5.175.186,19
Residui riscossi nel 2014	78.104,50
Residui eliminati	1.520.731,16
Residui (da residui) al 31/12/2014	3.576.350,53
Residui della competenza	746.666,54
Residui totali	4.323.017,07

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti				
Classificazione delle spese correnti		2012	2013	2014
01 -	Personale	29.133.784,85	28.248.977,82	26.070.659,22
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	953.366,72	818.240,41	660.155,23
03 -	Prestazioni di servizi	34.184.225,37	32.775.392,10	30.567.577,63
04 -	Utilizzo di beni di terzi	4.944.261,32	4.319.066,30	4.246.312,11
05 -	Trasferimenti	4.277.944,96	4.277.558,54	4.610.830,43
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	3.593.924,19	3.479.315,77	3.449.110,68
07 -	Imposte e tasse	1.965.943,70	1.910.525,53	1.918.206,76
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	604.507,76	2.861.966,69	2.148.694,58
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		79.657.958,87	78.691.043,16	73.671.546,64

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.



L'Ente non ha deliberato la programmazione del fabbisogno di personale ai sensi dell'articolo 239 comma 1 - L.449/97 e dell'art. 6 del Dlgs. 165/2001.

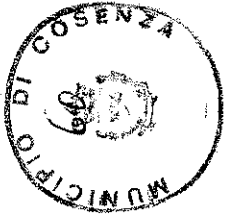
La spesa del personale ammonta a euro 28.602.033,00 contro euro 31.197.546,33 della la media degli esercizi 2011/2013 con una contrazione di euro 2.595.513,33.

SPESA DEL PERSONALE	anno 2011	anno 2012	anno 2013	Spesa media rendiconti 2011/2013
spesa intervento 01	29.507.208,00	28.978.244,00	28.101.422,00	28.862.291,33
spese incluse nell'int.03	503.674,00	495.782,00	431.236,00	476.897,33
irap	1.905.140,00	1.864.133,00	1.805.800,00	1.858.357,67
altre spese di personale incluse				0,00
Totale al lordo componenti escluse	31.916.022,00	31.338.159,00	30.338.458,00	31.197.546,33
altre spese di personale escluse(*)	5.320.310,00	5.722.647,00	5.725.907,00	5.589.621,33
totale spese di personale c. 557	26.595.712,00	25.615.512,00	24.612.551,00	25.607.925,00
Spese Correnti	81.769.662,00	79.657.958,87	78.691.043,16	80.039.554,68
Incidenza % su spese correnti	32,53%	32,16%	31,28%	31,99%

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2014
spesa intervento 01	28.862.291,00	25.036.937,00
spese incluse nell'int.03	476.897,00	418.300,00
irap	1.858.358,00	1.829.323,00
altre spese incluse		1.317.473,00
Totale spese di personale	31.197.546,00	28.602.033,00
spese escluse	5.589.621,00	5.266.890,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	25.607.925,00	23.335.143,00
Spese correnti	80.039.555,00	73.671.547,00
Incidenza % su spese correnti	31,99%	31,67%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:



Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	18.630.343,00
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	386.324,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	19.066,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	300.269,00
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	247.382,00
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	5.666.237,00
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	1.829.323,00
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	611.006,00
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (Fondo Diridienza e Segretario Generale):	912.083,00
	Totale	28.602.033,00



Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	4.629.283,00
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	62.876,00
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	148.398,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate - entro il 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese esduse ai sensi della normativa vigente (Staff del sindaco e collaborazioni coordinate e continuative)	426.333,00
Totale		5.266.890,00



È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, non ha ancora trasmesso alla data odierna, la scadenza è prevista al 31/5/2015, tramite SICO il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2014.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2012	2013	2014
Dipendenti (rapportati ad anno)	804	763	739
spesa per personale	31.338.159,00	30.338.458,00	28.602.033,00
spesa corrente	79.657.959,00	78.691.043,00	73.671.547,00
Costo medio per dipendente	38.977,81	39.762,07	38.703,70
incidenza spesa personale su spesa corrente	39,34%	38,55%	38,82%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Contrattazione integrativa	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	3.260.427,00	3.288.503,00	3.307.565,00
Risorse variabili	1.063.020,00	1.219.579,00	1.130.638,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-172.558,00	-185.551,00	-368.421,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	4.150.889,00	4.322.531,00	4.069.782,00
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c,8-bis d.l.n.95/2012)	601.449,00	789.807,00	733.187,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	14,32%	15,38%	16,26%
Spese intervento 01	28.978.244,00	28.101.422,00	25.036.937,00

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.



Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2014 è stata ridotta di euro 2.438.653,84 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2013.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2014	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	353.000,00	80,00%	70.600,00	3.595,30	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	74.739,00	50,00%	37.369,50	38.289,10	-919,60
Formazione	17.000,00	50,00%	8.500,00	0,00	0,00
TOTALE	444.739,00				

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DALL'ENTE NELL'ANNO 2014 (1)

Di seguito si elencano le spese di rappresentanza. Tali spese sono diminuite rispetto al precedente rendiconto finanziario di circa il 50%.

Descrizione dell'oggetto della spesa	Importo della spesa
Cesto rose bianche "festeggiamenti madonna del Piliero	150,00
Buffet di rappresentanza	490,00
Rosoni plexiglass	201,30
Corona di alloro cerimonia 25 Aprile	150,00
Omaggio floreale festa SS Crocifisso	150,00
Toner stampante OKI B410D	50,00
Omaggio floreale festa San Francesco di Paola	150,00
Omaggio floreale Signore centenarie	120,00
Corone d'alloro commemorazione defunti	300,00
Pranzo di rappresentanza	350,00
Rinfresco conferenza stampa sui rifiuti	499,00
Buffet 12 marzo 2014 "servizi manutenzione città"	495,00
Buffet di rappresentanza circolare veloce	490,00
Totale delle spese sostenute	3.595,30



<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
102.011.365,00	105.389.938,00	26.137.489,15	- 79.252.448,85	-75,2%

In merito si rileva che le somme impegnate nel 2014 sono soltanto pari al 25% delle previsioni definitive. Pertanto non sono state realizzate le opere previste nel piano delle opere pubbliche. Il Collegio ritiene che in sede di programmazione vadano ponderate meglio le scelte relative agli investimenti.

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

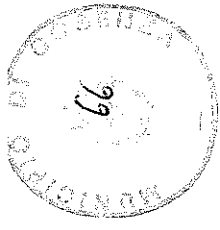
<i>Finanziamento delle spese in conto capitale</i>		
		36
Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	5.111.011,23	
- altre risorse	718.726,46	
<i>Parziale</i>		5.829.737,69
Mezzi di terzi:		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- contributi comunitari		
- contributi statali	2.639.434,96	
- contributi regionali	16.824.029,03	
- contributi di altri	0,00	
- altri mezzi di terzi (Oneri Urbanizz.)	844.287,47	
<i>Parziale</i>		20.307.751,46
Totale risorse		26.137.489,15
Impieghi al titolo II della spesa		
		26.137.489,15

Limitazione acquisto immobili

Non sono state impegnate somme per l'acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.



Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2012	2013	2014
Controllo limite art. 204/TUEL	3,43%	3,38%	3,41%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	70.227,00	68.313,00	76.954,00
Nuovi prestiti (+)	1.350,00	11.780,00	107.665,00
Prestiti rimborsati (-)	2.902,00	2.954,00	3.155,00
Estinzioni anticipate (-)	362,00	0,00	
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	-185,00	-1.240,00
Totale fine anno	68.313,00	76.954,00	180.224,00
Nr. Abitanti al 31/12	69.614,00	68.845,00	68.136,00
Debito medio per abitante	0,98	1,12	2,65

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

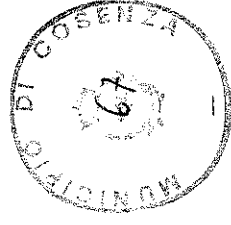
oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	3.183.924,19	3.029.315,77	2.999.110,68
Quota capitale	3.263.589,12	2.954.108,82	3.584.541,47
Totale fine anno	6.447.513,31	5.983.424,59	6.583.652,15

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2014, ai sensi dell'art.1 del d.l. 8/4/2013 n.35 una anticipazione di liquidità di euro 107.664.685,94 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2013, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30. L'anticipazione è stata rilevata al titolo V delle entrate e nella spesa al titolo III tra i rimborsi di prestiti. (vedi deliberazione n.65/2013 della Corte dei Conti Sezione regionale

di controllo per la Liguria)



Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2014 contratti di leasing;

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL. I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013. L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Andamento della gestione dei residui

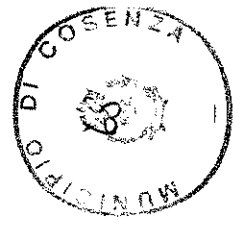
Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stomati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	59.113.870,45	10.090.835,26	11.691.364,98	37.331.670,21	63,15%	13.212.759,08	50.544.429,29
Titolo II	9.055.020,83	2.209.258,29	1.089.265,28	5.756.497,26	63,57%	1.827.908,62	7.584.405,88
Titolo III	89.122.711,94	7.704.576,34	14.886.194,41	66.531.941,19	74,65%	16.761.032,29	63.292.973,48
Gest. Corrente	157.291.603,22	20.004.669,89	27.666.824,67	109.620.108,66	69,69%	31.801.699,99	141.421.808,65
Titolo IV	75.772.229,25	9.174.029,48	14.747.532,53	51.850.667,24	68,43%	16.648.200,76	68.698.868,00
Titolo V	4.770.456,35	808.462,14	2.465.469,74	1.496.524,47	31,37%	0,00	1.496.524,47
Gest. Capitale	80.542.685,60	9.982.491,62	17.213.002,27	53.347.191,71	66,23%	16.848.200,76	70.195.392,47
Servizi c/terzi Tit. VI	11.365.040,76	237.467,74	6.640.574,26	4.486.998,76	39,48%	1.153.208,21	5.640.206,97
Totale	249.199.329,58	30.224.629,25	61.520.401,20	167.454.299,13	67,20%	49.803.108,96	217.257.408,09

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stomati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui impegnati
Corrente Tit. I	115.258.501,24	65.763.586,41	19.145.768,10	30.349.146,73	26,33%	27.332.745,45	57.681.892,18
C/capitale Tit. II	92.262.664,92	18.623.738,30	17.369.549,00	56.269.377,62	60,99%	17.008.419,93	73.277.797,55
Rimb. prestiti Tit. III	23.058.187,87	23.058.183,80	4,07	0,00	0,00%	429.021,79	429.021,79
Servizi c/terzi Tit. IV	8.378.545,29	1.776.136,33	3.050.192,02	3.552.216,94	42,40%	2.715.418,31	6.267.635,25
Totale	238.957.899,32	108.221.644,84	39.565.513,19	90.170.741,29	37,73%	47.485.605,48	137.656.346,77

Il collegio mette in evidenza che le entrate in conto residui (residui da riportare) di cui ai titoli IV e V, non controbilanciano le spese di cui al titolo II. Evidenzia, altresì, come nelle operazioni di riaccertamento dei residui attivi è importante analizzare attentamente le diverse poste nelle quali sono allocati i residui attivi, ciò al fine di evitare di mantenere in bilancio crediti che difficilmente si tramuteranno in risorse finanziarie liquide.



Risultato complessivo della gestione residui	
Maggiori residui attivi	797.509,70
<i>Insistenze dei residui attivi:</i>	
Gestione corrente non vincolata	28.464.334,37
Gestione corrente vincolata	17.213.002,27
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi conto terzi	6.640.574,26
Minori residui attivi	52.317.910,90
<i>Insistenze dei residui passivi:</i>	
Gestione corrente non vincolata	19.145.772,17
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	17.369.549,00
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi c/ terzi	3.050.192,02
Minori residui passivi	39.565.513,19
SALDO GESTIONE RESIDUI	-11.954.888,01
Sintesi delle variazioni per gestione	
Gestione corrente	-8.521.052,50
Gestione in conto capitale	0,00
Gestione servizi c/ terzi	-3.590.382,24
Gestione vincolata	156.546,73
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	-11.954.888,01

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente da:

- maggiori residui attivi: euro 797.509,70
- minori residui attivi: euro 52.317.910,90
- minori residui passivi: euro 39.565.513,19

A riguardo della concreta esigibilità della singole partite ritiene necessaria una successiva verifica da effettuare in sede di riaccertamento straordinario dei residui.

Il principio della prudenza ed i principi contabili per gli Enti Locali suggeriscono la costituzione di un adeguato "Fondo svalutazione crediti" per la previsione ed in sede di rendiconto vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione. Per tali residui l'Ente, ha vincolato una parte dell'avanzo d'amministrazione disponibile pari a euro 1.949.783,72 che il collegio ritiene non congruo. Infatti, la dubbia esigibilità dei residui attivi con maggiore anzianità potrebbe incidere negativamente sugli equilibri di bilancio e dar vita a possibili deficit di liquidità, anche in previsione del riaccertamento straordinario da dover effettuare contestualmente all'approvazione



Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, si rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, l'ente ha provveduto a ridurre le spese per acquisti di beni e servizi rispetto al 2013.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Non sono stati affidati incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147).

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 2.999.110,68 e, rispetto al residuo debito al 1/1/2014 di euro 76.594.000,00, determina un tasso medio del 3,92%.

In rapporto alle entrate accertate 2014 nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,46%. L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo la seguente percentuale d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo esercizio: 3,41%.

RENDICONTO 2012		RENDICONTO 2014
Totale Entrate Correnti (Titolo I + Titolo II + Titolo III) (A)	87.842.596,08	Oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie (B) 2.999.110,68
Percentuale di incidenza: (D/A)*100	3,41%	di cui già assunti al 31.12.2011 (-) contributi statali e regionali (C) Oneri finanziari al netto dei contributi statali e regionali D=(B-C) 2.999.110,68

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

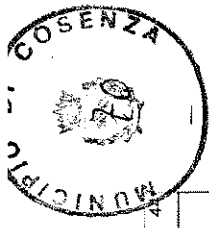
del rendiconto.



Smaltimento dei residui

RESIDUI	Rendiconto 2014			Smaltimento residui
	Res.Finali riaccertati	Riscossioni		
ATTIVI				
Titolo I	47.422.505,47	10.090.835,26		21,28%
Titolo II	7.965.755,55	2.209.258,59		27,73%
Titolo III	74.236.517,53	7.704.576,34		10,38%
Tot. Parte corrente	129.624.778,55	20.004.669,89		15,43%
Titolo IV	61.024.696,72	9.174.029,48		15,03%
Titolo V	2.304.986,61	808.462,14		35,07%
Tot. Parte capitale	63.329.683,33	9.982.491,62		15,76%
Titolo VI	4.724.466,50	237.467,74		5,03%
Totale Attivi	197.678.928,38	30.224.629,25		15,29%
PASSIVI				
Res.passivi riaccertati				
Titolo I	96.112.733,14	65.763.586,41		68,42%
Titolo II	74.893.115,22	18.623.736,30		24,87%
Titolo III	23.058.183,80	23.058.183,80		100,00%
Titolo IV	5.328.353,27	1.776.136,33		33,33%
Totale Passivi	199.392.386,13	109.221.644,84		54,78%

Dall'esame della tabella soprastante considerati i residui nel loro complesso, si osserva una non trascurabile incidenza degli stessi sulle entrate in generale. Inoltre, come è facile verificare, le riscossioni su residui nel complesso rappresentano il 15.29%, mentre i pagamenti il 54.78%, in sintesi l'ente, in conto residui, paga più di quanto riscuote e ciò potrebbe avere effetti sulla liquidità. Per la parte corrente come si può rilevare siamo in presenza di una bassa percentuale di smaltimento dei residui (15.29%), così come anche per la parte c/capitale. I residui passivi del titolo II, non sembrano essere garantiti dalla copertura dei residui attivi del titolo IV e V, anche se sommati alla disponibilità di cassa benché essa rilevante potrebbe far presagire problemi di liquidità.



Analisi anzianità dei residui						
RESIDUI	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI						
Titolo I	4.233.620,79	4.153.106,64	7.441.769,88	12.331.183,78	13.212.759,08	50.544.429,29
di cui Trasf./terzi	2.364.042,46	2.335.080,07	4.094.939,43	7.346.646,12	9.840.808,06	30.941.429,71
di cui F.S.R. o F.S.				1420.017,57		1420.017,57
Titolo II	364.350,04	4.454.788,09	187.778,13	419.697,97	1827.908,62	7.584.405,88
di cui trasf. Stato	138.166,34	1.111,519,16			1465.731,96	2.705.421,46
di cui trasf. Regione	204.481,55	3.343.268,93	98.353,33	366.697,97	294.042,27	4.626.737,08
Titolo III	7.190.913,71	13.527.468,10	16.897.631,40	16.430.308,15	16.761.033,29	83.292.973,48
di cui Tira						6.000,00
di cui Fitti Attivi	506.397,54	632.758,65	728.386,48	819.490,94	746.666,54	4.323.017,07
di cui sanzioni Cds	1.431.140,55	2.119.339,78	3.312.630,70	2.947.502,16	1.586.329,68	16.147.951,13
Tot. Parte corrente	11.788.884,54	22.195.362,83	24.337.159,41	29.181.845,90	31.801.699,99	141.421.808,65
Titolo IV	2.949.078,72	1.335.850,36	7.920.661,26	16.006.521,76	16.848.200,76	68.698.868,00
di cui trasf. Stato	1.165.244,80	216.114,55	168.213,49		2.585.877,50	4.225.205,54
di cui trasf. Regione	1.183.205,04	682.232,23	5.425.549,08	9.394.873,34	9.238.509,65	38.008.214,76
Titolo V	541.975,09		3.696,38			1.496.524,47
Tot. Parte capitale	3.491.053,81	1.335.850,36	7.924.357,64	16.006.521,76	16.848.200,76	70.195.392,47
Titolo VI	970.223,80	1.264.968,18	1.247.581,22	705.847,37	1.153.218,21	5.640.206,97
Totale Attivi	16.250.162,15	24.736.181,37	33.709.118,27	45.894.215,03	49.803.108,96	217.257.408,09
PASSIVI						
Titolo I	7.845.805,17	3.044.196,32	4.430.124,04	5.692.675,13	9.336.346,07	27.332.745,45
Titolo II	26.157.144,31	2.225.241,95	961.987,26	11.022.214,05	15.902.790,05	17.008.419,93
Titolo III					429.021,79	429.021,79
Titolo IV	1.045.896,77	438.617,78	286.668,82	589.397,41	1.191.636,16	2.715.418,31
Totale Passivi	35.048.846,25	5.708.056,05	17.304.286,59	26.430.772,28	47.485.605,48	137.656.346,77

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Tali debiti sono così classificabili:

	2012	2013	2014
45			
Articolo 194 T.U.E.L.	0,00	0,00	0,00
- lettera a) - sentenze esecutive	9.036,09	1.175.222,43	0,00
- lettera b) - copertura disavanzi	0,00	0,00	0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00	0,00	0,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00	1.118.731,63	0,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	8.660,30	293.587,29	0,00
Totale	17.696,39	2.587.541,35	0,00

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

<i>Evoluzione debiti fuori bilancio</i>			
			46
Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	
17.696,19	2.587.541,75	0,00	
<i>incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti</i>			
Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	
87.842.596,08	90.290.945,09	0,00	
0,02%	2,87%	0,00%	

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 2.661.669,97, con delibera del consiglio comunale n. 9 del 02/03/2015.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio l'Ente ha provveduto:

- 1) per € 868.312.10 con entrate correnti da prevedere nel bilancio di previsione 2015;
- 2) per € 1.793.357.87 mediante accensione di prestiti da prevedere nel bilancio di previsione 2015;

Il collegio evidenzia che nel corso del 2014 ha espresso parere sul riconoscimento di altri debiti fuori bilancio, oltre quelli già approvati, non ancora esaminati dal Consiglio Comunale. Sollecita pertanto tale organo ad esprimersi in tempi brevi avendo cura di trasmettere tutti gli atti alla Corte dei Conti per gli eventuali provvedimenti di competenza.

Rapporti con organismi partecipati

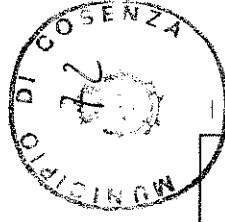
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Non è stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2014, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi già esternalizzati



Servizio:	Trasporto
Organismo partecipato:	AMACO S.p.A.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	379.050,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	379.050,00

Le seguenti società nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

società che nell'ultimo bilancio presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile	
Organismo partecipato:	
CO.MA.C.	
Saldo del capitale artt. 2446	2.748.634,45
Decisione dell'assemblea 03/07/2014	
COSENZA ACQUE	
Saldo del capitale artt. 2446	218.179,80
Decisione dell'assemblea 16/04/2014	

I seguenti organismi partecipati non hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2013.

<i>Organismo partecipato</i>	<i>Data chiusura ultimo esercizio approvato</i>
MAGNA SILA PROGETTO 92	31/12/2010
COSENZA AMBIENTE	31/12/2008
MULTISERVIZI SPA	31/12/2010



E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Il Collegio ha preso atto che:

- per le società Comac, Società Magna Sila è stata avviata la procedura di liquidazione;
- per la società Multiservizi S.p.A. il Tribunale di Cosenza ha dichiarato il fallimento con sentenza n. 32 del 17.07.2013;
- Le società Cosenza Acqua e Cosenza Ambiente risultano inattive.

Pagamento debiti nei confronti società ed enti partecipati

L'art.31 del d.l. 66/2014 ha concesso la possibilità di pagare i debiti esigibili alla data del 31/12/2013 ed i debiti fuori bilancio (ivi inclusi quelli contenuti nel piano di riequilibrio) che presentavano i requisiti per il riconoscimento alla stessa data nei confronti della società Amaco S.p.A. L'ente si è avvalso di tale possibilità ottenendo una anticipazione di liquidità da parte della Cdp della durata di anni di 30 anni, che l'ente rimborserà a partire dall'anno 2015.

Per la concessione dell'anticipazione è stata presentata una dichiarazione attestante la verifica dei crediti e debiti reciproci asseverata dall'organo di revisione di questo Comune e da quello della partecipata Amaco S.p.A.

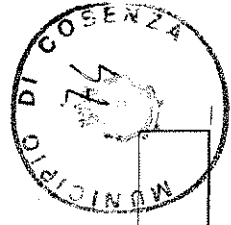
Ad oggi, la società Amaco S.p.A. non ha comunicato di aver destinato le risorse ottenute alla estinzione dei debiti al 31/12/2013 e non ha comunicato gli avvenuti pagamenti e le informazioni relative ai debiti ancora in essere.

In merito al rapporto credito/debiti al 31/12/2014 con le Società partecipate il collegio ha verificato che agli atti sono presenti n. 2 comunicazioni:

- Cosenza Acque Spa, nota del 15 gennaio 2015 dalla quale risulta credito della Società per decimi ancora da versare da parte del Comune per euro 25.549,30;
- Amaco Spa, nota del 16 marzo 2015 con la quale viene comunicato che nel bilancio 2014, in fase di elaborazione, sono presenti debiti per euro 174.037,69 nei confronti del comune per IMU, ICI e fatture ricevute nonché crediti vs il comune per euro 2.102.300,35 per fatture emesse (€ 2.075.794,82), fatture da emettere (€ 19.170,00) e cariche elettive (€ 7.335,73).

Il Collegio precisa che l'ente non ha ancora proceduto alla riconciliare tali dati.

L'Ente è tenuto ad effettuare la ricognizione sul mantenimento delle società partecipate e dunque approvare, come previsto dall'art. 1 comma 612 l. n. 190/2014, il piano di razionalizzazione delle Società Partecipate.



Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

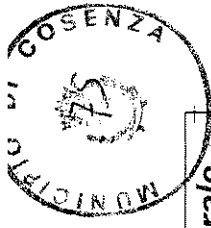
Con determinazione dirigenziale n. 7 del 05.05.2014, l'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27

Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013. Dalle comunicazioni presentate nell'anno 2014 risultano i seguenti ritardi nei pagamenti:

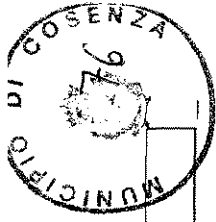
mese	Ritardo nei pagamenti (gg)
luglio	102
agosto	99
settembre	75
ottobre	76
novembre	61
dicembre	53



Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2014, non rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RENDICONTO 2014		
Parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario - Ministero dell'Interno - Decreto Ministeriale del 18 Febbraio 2013		
1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tal fine al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	NO
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	SI
3	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	SI
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	SI
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	NO
6	volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	NO
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	SI
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	NO
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	NO
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	NO



Resa del conto degli agenti contabili

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato

art. 233 :

Tesoriere

Economo

Equitalia Sud S.p.A.", ai sensi dell'art. 25 del Dlgs. 13 aprile 1999 n. 112, ha reso il conto giudiziale in data 27/02/2015

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

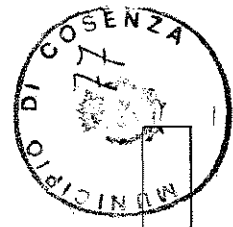
Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

Nel prospetto di conciliazione i valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine), **assicurando** la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte a conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
	2012	2013	2014
A Proventi della gestione	87.743.241,90	90.266.370,03	86.630.921,38
B Costi della gestione	79.885.824,92	79.042.561,29	75.349.477,53
Risultato della gestione	7.857.416,98	11.223.808,74	11.281.443,85
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	-110.879,21	-166.411,98	167.692,11
Risultato della gestione operativa	7.746.537,77	11.057.396,76	11.449.135,96
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-3.583.690,80	-3.478.328,73	-3.447.945,60
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-3.786.571,80	-9.526.493,90	-14.103.582,59
Risultato economico di esercizio	376.275,17	-1.947.425,87	-6.102.392,23

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2014 si rileva :

- Il peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: in via prevalente di oneri straordinari per debiti fuori bilancio. Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 6.102.392,23 con un **peggioramento** dell'equilibrio economico di Euro 4.154.966,36 rispetto al risultato del precedente esercizio.

- L'organo di revisione, come indicato nei postulati dei principi contabili degli enti locali ed al punto 7 del principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

- Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229 comma 7 del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento rilevate nel registro dei beni ammortizzabili negli ultimi due esercizi sono le seguenti:



quote di ammortamento		
	2013	2014
	9.451.532,22	9.363.056,19

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari

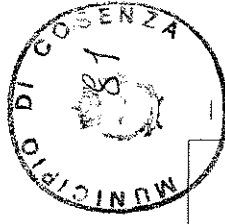
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	19.145.768,10	39.565.513,19
- per minori conferimenti	17.369.549,00	
- per servizi c/ terzi	3.050.196,09	
Sopravvenienze attive:		
di cui:		
- per maggiori crediti	220.684,05	797.509,70
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (crediti iva e crediti Regione c/capitale)	576.825,65	
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		40.363.022,89

Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		2.148.694,58
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	2.148.694,58	
Insussistenze attivo		
Di cui:		
- per minori crediti	27.320.069,52	52.317.910,90
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)	24.997.841,38	
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		54.466.605,48

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:



- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).



- Il conto del patrimonio riflette la seguente situazione inventariale:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2014
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2014
- inventario dei beni mobili	2014
Immobilizzazioni finanziarie	2014
Rimanenze	==
Conferimenti	2014
Debiti di finanziamento	2014
Altri	2014

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è *dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali

57

	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	0,00	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	9.363.056,19
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Retifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
totale	0,00	9.363.056,19



Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Confronto valore iscritto con quota PN

Organismo partecipato	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2013	% Partecipazione	Valore da quota di patrimonio netto della partecipata al 31/12/2013
CO.MAC.	12.094,00	0,44%	12.093,99
A.M.A.CO. SPA	2.600.000,00	100,00%	4.867.109,00
COSENZA ACQUE	21.899,40	10,04%	22.336,34
MAGNA SILA PROG.92	81.831,93	11,65%	dato non disponibile
MULTISERVIZI	120.000,00	100,00%	dato non disponibile
COSENZA AMBIENTE	52.632,00	51,00%	dato non disponibile
totali	2.888.457,33		4.901.539,33

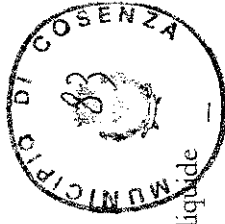
Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (e quelli di dubbia esigibilità) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

B.II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali e dei crediti di dubbia esigibilità.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

Credito o debito Iva anno precedente	11.372.772,92
Utilizzo credito in compensazione	636.315,08
Credito Iva dell'anno e maggiore credito anni precedenti	4.161.771,08
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	14.898.228,92



B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. 1. Debiti per mutui e prestiti

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con i debiti residui in sorte capitale dei mutui in essere
(*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/ o dai piani di ammortamento dei mutui*);
- la variazione in aumento e i nuovi mutui ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei mutui rimborsate riportate nel titolo III della spesa.

C.2. Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della ;

C.3. Debiti per Iva

Non sono presenti debiti verso l'Eratario per Iva.

C.4.. Debiti per somme anticipate da terzi

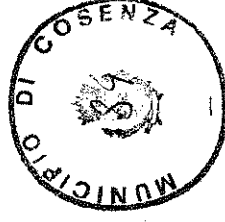
Il saldo patrimoniale al 31.12.2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Non sono presenti ratei e risconti.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.



INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

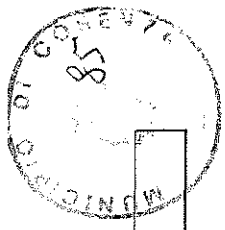
INDICE		VALORE
Autonomia finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / entrate correnti	89,24%
Pressione finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / popolazione	1134,8
Autonomia tributaria	entrate tributarie / entrate correnti	65,50%
Pressione tributaria	entrate tributarie / popolazione	834
Autonomia extra-tributaria	entrate extra-tributarie / entrate correnti	23,68%
Autonomia tariffaria	proventi da servizi / entrate correnti	1,41%
Copertura della spesa corrente	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / spesa corrente	104,95%
Rigidità (indebitamento)	(interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti	7,60%
Incidenza spesa del personale	spesa del personale / spesa corrente	31,67%
Indebitamento	debito residuo / entrate correnti	208,02%
Incidenza residui attivi su gestione corrente	residui attivi di parte corrente (eccetto residui relativi a [C]) / entrate correnti	159,81%
Incidenza residui passivi su gestione corrente	residui passivi di parte corrente / spese correnti	78,30%

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.



RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del T.U.E.L. n. 267/00, le conclusioni del proprio operato per l'anno 2013:

- in data 15/07/2014 alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2004, n. 191.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale in data 26/07/2012 con delibera di Giunta Comunale n.78 per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

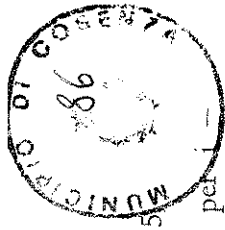
Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

Dovrà essere aggiornato tenendo conto delle variazioni intervenute.

Piano di riequilibrio pluriennale:

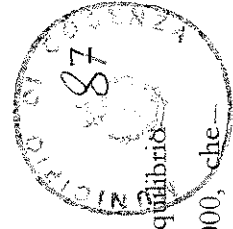
In data 12 dicembre 2012 l'Ente, con delibera del Consiglio Comunale n. 66 decideva di fare ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dall'art. 243-bis del D.Lgs 18/08/2000, n. 267 e successive modificazioni, così come integrato dall'art. 3 comma 1 del decreto legge n. 174/2012 e che tale deliberazione veniva trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Calabria e al Ministero dell'Interno; tale delibera evidenziava quanto segue:

- squilibrio in relazione al fondo Svalutazione Crediti pari a euro 3.332.552,36 al di sotto del 25% delle entrate di cui al titolo I e III aventi anzianità oltre i cinque anni;



- o debiti fuori bilancio segnalati per il periodo 1986-2011 per circa 7.656.778,35€
- o potenziale esposizione debitoria da contenzioso (passività potenziali) per i prossimi 10 anni pari a un importo medio di circa 650.000,00;
- o disponibilità di cassa inadeguata tale da non rispettare i tempi di pagamento dei fornitori;

- Entro 60 giorni, con successiva delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 9 febbraio 2013, veniva approvato il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale;
- Nella delibera citata, n. 5/2013 del consiglio comunale, veniva evidenziato che dagli accertamenti posti in essere nella fase istruttoria della predisposizione del piano emergevano debiti fuori bilancio segnalati alla data del 31.12.2012 ai fini del riconoscimento di legittimità ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettere a), d) ed e) del d.lgs. n. 267/2000, per euro 19.345.173,00;
- Con verbale n. 12 del 8 febbraio 2013 il Collegio dei Revisori esprimeva il suo parere in merito al ricorso alla Procedura di Riequilibrio Finanziario;
- In data 20/02/2013 il Ministero dell'Interno, Dipartimento degli affari interni e territoriali Sottocommissione CSFEL, con nota 48386, comunicava l'importo massimo spettante dell'anticipazione del Fondo di Rotazione ex art. 243/ter del TUOEL, calcolata in base alla popolazione e fissata in euro 21.020.400,00 riducendo, però la quota spettante al comune di Cosenza ad euro 17.158.634,51 in quanto le richieste superano la dotazione annua del Fondo;
- Contestualmente all'adesione al Piano di riequilibrio finanziario decennale veniva inoltrata richiesta di anticipazione a valere sul fondo di rotazione e in data 30/05/2013 l'Ente riceveva a titolo di anticipazione a valere sullo stesso fondo la somma di euro 4.289.658,63 pari al 25% dell'importo massimo attribuibile;
- Con nota del Legale rappresentante dell'Ente e del Direttore del terzo settore in data 29 aprile 2013 veniva inoltrata alla Cassa Depositi e Prestiti richiesta di anticipazione di liquidità ai sensi del D.L. 35/2013;
- In data 15/05/2013 la Cassa Depositi e Prestiti Spa, concedeva un'anticipazione di parziale di euro 6.250.097,78 da erogare per euro 3.125.048,89 nel 2013 ed euro 3.125.048,89 nel 2014;
- Con delibera del Consiglio Comunale n. 44 del 11 luglio 2013 venivano apportate modifiche al Piano di Riequilibrio Pluriennale approvato con delibera del CC n. 5/2013, in seguito all'anticipazione di liquidità richiesta alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del D.L. 35/2013 convertito con modificazioni nella legge 64/2013. Tale modifica rendevasi necessaria ai sensi del comma 15 dello stesso decreto legge 35/2013 il quale

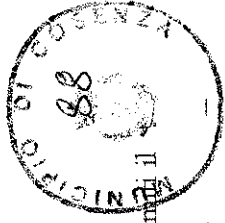


statuisce che gli enti locali che abbiano deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis del decreto legislativo 267/2000, che richiedono l'anticipazione di liquidità di cui al comma 13, sono tenuti alla corrispondente modifica del piano di riequilibrio, da adottarsi obbligatoriamente entro 60 giorni dalla concessione dell'anticipazione da parte della Cassa Depositi e prestiti Spa ai sensi del comma 13;

- Con verbale n. 33 del 10 luglio 2013 il Collegio dei Revisori esprimeva il suo parere in merito alla modifica ed integrazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale;
- Con deliberazione 38/2014 la Sezione Regionale della Corte dei Conti della Calabria, assunta nella camera di consiglio del 17 settembre 2014, pubblicata mediante deposito in segreteria in data 2 ottobre 2014 e notificata per PEC all'ente in data 10 ottobre 2014, non veniva approvato il Piano di riequilibrio finanziario deliberato dal Comune con delibera di C.C. n. 44 del 11 luglio 2013;
- Ai sensi dell'art. 243 quater comma 5 del del Tuel così come introdotto dal DL 174/2012, il Comune impugnava la delibera della Sezione Regionale Calabria della Corte dei Conti n. 38/2014 presso la Corte dei Conti Sezioni Riunite in data 7 novembre 2014 allegando il monitoraggio del piano di riequilibrio pluriennale al 31/10/2014 ;
- Con sentenza n. 2/2015/EL depositata in Segreteria in data 25 febbraio 2015 la Corte dei Conti Sezioni Riunite di Roma, accoglieva il ricorso del comune di Cosenza, per cui il Comune trovasi in piena esecuzione ed attuazione del Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale.

Dalle linee guida della Corte dei Conti per il passaggio alla nuova contabilità delle Regioni e degli Enti Locali si evince che l'attuazione del Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale deve essere coordinata con le attività propedeutiche all'introduzione alla contabilità armonizzata a causa delle quali, visti gli effetti scaturenti, potrebbe manifestarsi l'esigenza di un ulteriore aggiornamento del piano. L'eventuale disavanzo di amministrazione che potrebbe emergere a seguito delle attività preliminari di armonizzazione dei bilanci è riconducibile:

- All'operazione di cancellazione dei residui che non sottendono un'obbligazione giuridicamente perfezionata. I relativi effetti, da un punto di vista teorica sono incorporati nel piano, costituendo un preciso obbligo dell'ente ai sensi dell'art. 243-bis comma 8, lett. e) del TUEL;
- L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto nel bilancio di previsione a partire dal 2015. Ciò dovrebbe rilevare solo nei limiti della parte eccedente il Fondo



svalutazione crediti che, dal 2012 doveva essere iscritto in bilancio. Entro questi limiti il nuovo fondo costituirebbe una posta contabile incidente sul percorso di riequilibrio.

Il Fondo vincolato pluriennale influenza la rappresentazione contabile durante l'attività programmatica per cui dovrebbe essere ricompreso nel piano in corso di attuazione. L'Ente all'esito dell'attuazione delle misure propedeutiche all'avvio dell'armonizzazione dei sistemi contabili, può rimodulare il piano di riequilibrio solo ed esclusivamente in riferimento al maggior disavanzo di amministrazione. Eventuale altra proposta di rimodulazione deve essere corredata dal parere del Collegio dell'Ente e deve essere presentata direttamente alla competente sezione regionale della Corte dei conti.

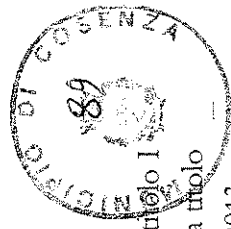
Riaccertamento straordinario dei residui.

Tale adempimento di pertinenza della giunta comunale dovrà essere deliberato entro lo stesso giorno di approvazione del rendiconto. L'atto dovrà essere accompagnato dal parere obbligatorio del Collegio dei Revisori. L'eventuale disavanzo tecnico generato dovrà essere trattato secondo i termini e le modalità sanciti dal D.M. MEF - Interno del 2 aprile 2015. Il riaccertamento costituisce un'operazione straordinaria e può essere fatta una volta sola e come tale è irripetibile. La caratteristica di tale operazione è la contestualità con il Rendiconto 2014, per cui dovrà essere posta in essere contemporaneamente. L'applicazione del nuovo principio di competenza finanziaria, cosiddetta potenziata, a partire dal 2015 porterà inevitabilmente, in sede di chiusura del rendiconto 2014, ad adeguare i residui attivi e passivi al nuovo criterio di esigibilità dell'obbligazione giuridica per verificare le ragioni del loro mantenimento in bilancio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Nel corso dell'analisi della documentazione in possesso dell'Organo di controllo, sono emerse alcune criticità meglio evidenziate nel corpo della relazione, inoltre di seguito si rileva:

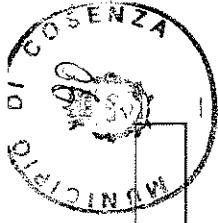
- Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, **superiori al 42 per cento** rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo di solidarietà;



- Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
- Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;
- Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;
- Tra gli allegati al Rendiconto della Gestione Esercizio Finanziario 2014 messi a disposizione del collegio non è presente la nota informativa attestata di riconciliazione tra i crediti e i debiti reciproci tra l'ente e le partecipate.
- Mancata attivazione del controllo analogo nei confronti della Società in house AMACO Spa;
- L'Ente ad oggi non ha effettuato la ricognizione sul mantenimento delle Società partecipate così come previsto dall'art. 1 comma 612 l. n. 190/2014 "Piano di razionalizzazione delle Società Partecipate".
- Non risultano allegati al rendiconto le attestazioni dei Dirigenti sull'esistenza o meno alla chiusura dell'esercizio (31/12/2014) di debiti fuori bilancio. In merito il collegio ha già segnalato la necessità di tale adempimento. Ritene necessario che l'Ente adotti i conseguenti provvedimenti nei confronti dei Dirigenti inadempienti.
- Il Collegio ha rilevato che i residui attivi precedenti al 2010 dei titoli I e III sono di ammontare considerevole rispetto al totale dei residui attivi complessivi e ciò potrebbe costituire un problema per la effettiva esigibilità se non vengono attivate azioni incisive per il loro recupero. La mancata riscossione potrebbe avere ripercussioni sugli equilibri di bilancio.

Inoltre:

- Si segnala che la deliberazione relativa al piano triennale di contenimento delle spese (art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07), non è ancora stata trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti;
- Si suggerisce un attento monitoraggio dell'attuazione del Piano pluriennale di riequilibrio anche in funzione di quanto sopra richiamato in relazione agli adempimenti connessi al nuovo sistema contabile.
- L'ente non ha ancora provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.



CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, fermo restando l'obbligo di vincolare tutto l'avanzo di amministrazione disponibile per come indicato nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giovanni Ficec

Dott. Salvatore Bianco

Dott.ssa Teresa Stumpp